



PROVINCIA CARBONIA IGLESIAS

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03617

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Sardegna

3°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

L'Osservatorio - 2011

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza
Codifica: A15 – A01 – A 02

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Al 01.01.2010, la popolazione della Provincia di Carbonia Iglesias è rappresentata da 130.186 unità residenti; nei centri di Carbonia, Iglesias e Sant'Antioco risiedono 69.184 unità dell'intera popolazione provinciale.

Carbonia, Iglesias e Sant'Antioco, oltre che i centri più popolati della Provincia, costituiscono di fatto 3 poli catalizzatori per un secondo grappolo importante di 5 Comuni, rappresentato da Domusnovas, Carloforte, San Giovanni Suergiu, Portoscuso e Gonnesa, che concentra una popolazione di 29.543 abitanti, pari al 23% del totale provinciale.

In questi 2 range di Comuni, che raccolgono il 76% della popolazione provinciale, sono presenti le principali espressioni delle attività produttive del territorio: da quelle storicamente imperniate sulla filiera mineraria (San Giovanni Suergiu, Gonnesa e Domusnovas che sono infatti degli antichi centri minerari), a quelle più recenti che annettono l'industria metallurgica (Portoscuso con polo di trasformazione di Portovesme), a espressioni di specificità produttiva come Carloforte, che storicamente costituisce un centro di sfruttamento delle risorse ittiche e ultimamente sempre più località attrattiva a fini turistici.

La parte restante della popolazione, pari a 31.720 unità ed equivalente al 24%, risulta parcellizzata su tutti gli altri 15 Comuni della Provincia che sono: Villamassargia, Santadi, Narcao, Fluminimaggiore, Calasetta, Sant'Anna Arresi, Giba, Nuxis, Musei, Perdaxius, Masainas, Buggerru, Tratalias, Villaperuccio e Piscinas. Questi Comuni sono espressione di aggregazioni produttive di minore interesse rispetto ai poli di sviluppo che hanno caratterizzato l'Area del Sulcis Iglesiente.

Densità demografica – La densità demografica della Provincia di Carbonia Iglesias è pari a 87,53 abitanti per kmq. Il dato si colloca al di sopra della media regionale (69,14 abitanti per kmq), e si caratterizza in quanto espressione di una forte densità abitativa concentrata su pochi Comuni, rafforzando le considerazioni già argomentate nel paragrafo precedente.

Evoluzione della popolazione residente – La popolazione residente nella Provincia si è ridotta di 958 unità (-0,7%), in controtendenza rispetto all'andamento sia regionale (+2,1%) che nazionale (+4,0%).

Bilancio demografico – Negli ultimi anni il *saldo naturale* della popolazione della Provincia ha registrato valori negativi (-2,57%) notevolmente superiori alla media sia regionale (-0,53%) che nazionale (-0,12%).

A supporto del dato espresso dal saldo naturale, vi è il dato riferibile *all'indice di natalità*, che nella Provincia di Carbonia Iglesias è del 6,57, inferiore al dato Sardegna (8,05) e al dato Italia (9,50).

Il dato riferibile *all'indice di mortalità*, che nella Provincia di Carbonia Iglesias è del 9,15, si colloca al di sopra del dato Sardegna (8,58) e al di sotto del dato Italia (9,61). Il **tasso migratorio** della Provincia di Carbonia Iglesias è pari allo 0,91, valore nettamente inferiore sia al dato regionale (4,25), che a quello nazionale (8,33).

Struttura Demografica - L'Indice di vecchiaia registrato nella Provincia, con il 161,1 si colloca al di sopra sia del dato regionale (142) che di quello nazionale (141,7). L'indice di vecchiaia di ben 19 dei 23 Comuni della Provincia si colloca al di sopra del dato medio regionale.

L'indicatore “*Anziani per bambino*” si allinea alle valutazioni considerate sull'indicatore indice di vecchiaia.

L'analisi della “*Struttura demografica*” della Provincia di Carbonia Iglesias,

evidenzia il fatto che la popolazione al di sotto dei 15 anni rappresenta l'11,4% e si colloca al di sotto del dato Sardegna (12,7%) e della situazione nazionale (14,1%). Nella classe di età da 65 anni e oltre, la Provincia di Carbonia Iglesias con il 18,4% si colloca sopra la media regionale (18%), sotto la media nazionale (19,9%).

Sono molte altre le differenze che emergono dalla lettura degli indicatori demografici, sociali e sociosanitari disponibili per i diversi contesti territoriali della provincia, differenze che lasciano intendere l'esistenza di bisogni anch'essi fortemente differenziati e dei quali, tuttavia, si ha al momento una conoscenza molto scarsa.

In questa prospettiva, la Provincia di Carbonia Iglesias si pone l'importante obiettivo di sperimentare l'avvio di un Osservatorio delle Politiche Sociali e Sanitarie, attraverso la realizzazione di un modello organico ed integrato di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati necessari alla predisposizione non solo dei PLUS (Piani Locali Unitari di Servizi alla Persona) introdotti dalla Legge regionale n. 23/2005, legge nella quale è previsto, peraltro, che le Province provvedano alla implementazione degli Osservatori sociali, ma anche al fine di effettuare una mappatura attenta e precisa di tutti i servizi sociali e sanitari, presenti nel proprio territorio.

A partire del mese di Gennaio 2011 la Provincia di Carbonia Iglesias è impegnata nell'istituzione dell'Osservatorio sulla qualità dei Servizi sanitari e sulla disabilità che possa essere uno strumento al fine di migliorare l'erogazione e la qualità dei servizi ai cittadini attraverso la conoscenza delle aree di inefficienza.

I Destinatari diretti del Progetto, che verranno favoriti dalla realizzazione dello stesso, sono gli Operatori sociali e sanitari (Provincia, Comuni e ASL) operanti nel territorio provinciale, gli operatori degli Uffici di Programmazione e gestione associata dei due PLUS.

I Beneficiari possono essere individuati in generale nella popolazione, nelle Istituzioni Scolastiche, negli enti privati di promozione sociale, nell'associazionismo e nel volontariato, nell'Ufficio Provinciale della Protezione Civile, ma anche nella Regione Sardegna.

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto ha come obiettivo principale la conoscenza del sistema sociale e sanitario del territorio che possa consentire di individuare i punti di forza e di debolezza dei servizi erogati

Gli Obiettivi specifici sono:

- raccolta, elaborazione ed analisi dei dati in ambito sociale e sanitario necessari alla programmazione dei PLUS e per la stesura di un profilo d'ambito preciso e dettagliato;
- creazione di una "Banca dati", che costituisca il risultato di un lavoro comune tra operatori ed alla quale possano accedere con facilità i Comuni e gli altri soggetti per l'analisi, l'elaborazione e la valutazione della domanda, dell'offerta e della qualità dei servizi;
- far crescere, fra gli operatori pubblici e privati impegnati nella programmazione e nella fornitura di servizi, la cultura della conoscenza del contesto nel quale operano;

L'impiego dei volontari in questo progetto ha come obiettivi:

- Sviluppare conoscenze di base sull'organizzazione, le funzioni ed i compiti dalla Provincia in materia di Politiche Sociali e Sanitarie.
- Apprendimento della propria realtà territoriale
- Acquisizione di conoscenze utili per l'ingresso nel mondo lavoro
- Sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo
- Accrescere le opportunità di autodeterminazione dei volontari valorizzando ed ampliando i loro spazi di partecipazione civica.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:

1. Ricerca, raccolta e analisi di tutti i dati demografici, sociali e sanitari esistenti e reperibili negli archivi statistici ufficiali e in fonti non ufficiali;
2. predisposizione di questionari e di schede da inviare a coloro che erogano servizi sociali e sanitari per la raccolta dei dati;
3. predisposizione di questionari o di schede di valutazione da somministrare a coloro che usufruiscono dei servizi erogati,
4. predisposizione di sistemi di inserimento, lettura e valutazione dei dati raccolti
5. organizzazione di incontri con le realtà locali per la presentazione dei dati raccolti e per la programmazione delle attività da porre in essere sulla base di tali dati;
6. messa a punto di prodotti di diffusione e divulgazione dei dati, delle informazioni raccolte e delle analisi effettuate.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le

predette attività:

Per la realizzazione delle attività previste dall'Osservatorio sono impiegate le seguenti figure:

- 1 pedagista con compito di coordinamento
- 1 amministrativo con compiti di raccolta dati
- 1 tecnico informatico
- 1 esperto di statistica per l'elaborazione dei dati raccolti.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

A seguito della formazione sia generale che specifica, i volontari, in supporto al personale che si occupa dell'osservatorio, dovranno svolgere attività di carattere organizzativo, di rilevazione e di imputazione di dati e verranno impiegati come segue:

- a) Individuazione degli enti e degli organismi che erogano servizi
- b) Contatti telefonici con gli enti e gli organismi individuati;
- c) Predisposizione degli strumenti per la raccolta dei dati
- d) Invio degli strumenti per la raccolta dei dati;
- e) Somministrazione dei questionari ai destinatari dei servizi
- f) collezionare i tutti i dati reperiti ed inserirli negli strumenti predisposti per la loro lettura;
- g) organizzazione delle attività per la diffusione e la discussione dei dati.

I volontari avranno la possibilità di conoscere tutte le diverse componenti in cui si articola la vita sociale e di interagire con esse traendone strumenti utili per la propria futura collocazione lavorativa.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Rispetto degli orari di servizio

Flessibilità oraria

Preavviso in caso di assenza

Rispetto del regolamento di disciplina dell'Ente

Rispetto nell'uso degli strumenti e dei mezzi in dotazione.

Disponibilità agli spostamenti necessari per la realizzazione delle attività

Comportamento adeguato alle attività da svolgere.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Provincia Carbonia Iglesias – Servizi Sociali 3	Carbonia	Via Mazzini, 39	69311	4	Speranza Schirru	27.06.1970	SCHSRN70H67E514Y	Sussarello Giancarla	10.08.1962	SSSGCR62M50G922P
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Oltre alla pubblicazione del progetto sul sito internet della Provincia (www.provincia.carboniaiglesias.it), il presente progetto e con esso il Servizio Civile nazionale verrà pubblicizzato mediante comunicati stampa a cura del Servizio Affari Generali della Provincia.

Sarà data comunicazione alla tv a diffusione locale denominata "Canale 40", oltre che attraverso le emittenti radiofoniche presenti a livello locale e a maggiore diffusione regionale (radiolina e radio sintony).

Sarà divulgato con l'ausilio dell'Informagiovani presente nel territorio, il quale è collegato telematicamente con gli Informagiovani di tutta la Sardegna.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Al fine di selezionare i volontari si utilizzeranno i criteri di selezione elaborati dall'ufficio UNSC e approvati con determinazione del Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 11 Giugno 2009, n. 173.

La Provincia, con Determinazione Dirigenziale, provvederà a nominare la Commissione di valutazione che provvederà a verificare i requisiti posseduti dai candidati, a predisporre e comunicare agli interessati il calendario della selezione, a svolgere i colloqui individuali, stilare e pubblicare la graduatoria delle selezioni.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Con cadenza trimestrale, il responsabile per il Servizio Civile, l'operatore locale di progetto e l'esperto del monitoraggio incontrano i volontari per fare il punto sulla situazione, riflettere sull'esperienza, analizzare i problemi emersi e raccogliere proposte, critiche e domande.

Le verifiche verranno effettuate in riferimento alla qualità dell'ambiente in cui si svolge il progetto, delle relazioni tra volontari e operatori e attori dell'intero progetto, degli strumenti utilizzati per la realizzazione degli obiettivi, dell'organizzazione e della comunicazione.

Al fine di effettuare il monitoraggio potranno essere somministrati questionari di autovalutazione.

All'inizio del dodicesimo mese è prevista un incontro di verifica finale e di riprogettazione ai fini dell'eventuale riproposizione del progetto.

Al termine del servizio verrà redatta una relazione conclusiva comune che identifichi i punti di debolezza e di forza del progetto e focalizzi le competenze acquisite individualmente dai volontari.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

No

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di istruzione secondaria di II° grado
Viste le attività previste dal progetto nella quale verranno impegnati, i volontari dovranno possedere abilità informatiche di base.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Oltre al budget assegnato dall'Ente per il funzionamento dell'osservatorio è previsto un impegno di spesa di Euro 3255,00 necessario alle spese dirette dei volontari per la loro partecipazione al progetto, per i rimborsi delle spese viaggio da sostenere per la realizzazione del progetto e per l'acquisto di divise con il logo del servizio civile per le attività da realizzare all'esterno.

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

I partner della Provincia nel presente progetto sono quelli individuati dalla Legge Regionale 23/2005 istitutiva dei PLUS (Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona) che prevede la costituzione degli Osservatori Provinciali per le Politiche Sociali ossia i Comuni dei rispettivi ambiti e l'Azienda Sanitaria Locale.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

L'Ente metterà a disposizione dei giovani del Servizio Civile le apparecchiature e gli strumenti in dotazione all'Ufficio.
Le trasferte potranno essere eseguite con gli automezzi della Provincia.
Gli Uffici del Settore consentono di disporre di spazi idonei per effettuare incontri e lavori di gruppo.
Saranno rese disponibili apparecchiature elettroniche (fax, computer e i relativi software di gestione), di comunicazione (telefono, mail e Internet) e per l'acquisizione e archiviazione dati (fotocopiatore, scanner, ecc.).

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università di Cagliari, al pari della maggioranza degli Atenei italiani, Area didattica e Orientamento, già dal 2005, per il tramite dei rispettivi Regolamenti di Ateneo ha stabilito che lo studente che abbia svolto il servizio civile volontario di cui alla legge 64/2001 può chiedere ai Consigli di Classe di Ateneo il riconoscimento in termini di crediti formativi del servizio svolto e dell'eventuale attinenza tra le attività svolte durante il servizio e gli obiettivi didattici del corso prescelto sulla base della documentazione fornita dallo studente e dell'ente presso cui si è svolto il servizio. Il Consiglio di Facoltà potrà riconoscere fino ad un massimo di 9 crediti formativi da imputare alla categoria delle attività a libera scelta

dello studente.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

L'Università degli Studi di Cagliari si è impegnata a riconoscere ai volontari che presteranno il proprio servizio nell'ambito del progetto, laureati o diplomati presso l'Ateneo cagliaritano da non più di 18 mesi e che non abbiano già compiuto analogo tirocinio, l'attività svolta nell'ambito del Progetto menzionato quale tirocinio formativo e di orientamento della durata di 6 mesi, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. D), della legge n. 196 del 1197. (Vedi documentazione allegata).
La provincia di Carbonia-Iglesias riconoscerà l'anno di servizio civile effettivamente svolto come tirocinio nel settore della Pubblica amministrazione spendibile per il curriculum vitae.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del servizio l'ente rilascerà un proprio Attestato di Partecipazione certificante le competenze acquisite dal volontario. L'attestazione di quanto appreso si baserà sulla valutazione data dall'Operatore Locale di Progetto riguardo il servizio svolto dal volontario e dai risultati emersi nel monitoraggio

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Ufficio Politiche Sociali - Provincia di Carbonia Iglesias, Via Mazzini, 39 –
Carbonia

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'Ente

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione tenuti dall'ente prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

33) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione generale prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione entro il quinto mese dall'avvio del progetto, attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali. Nell'arco del successivo periodo verranno, in misura aggiuntiva, fornite, attraverso formazione a distanza, ulteriori 13 ore.

--

34) *Durata:*

La durata complessiva della formazione generale è di 45 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Ufficio Politiche Sociali - Provincia di Carbonia Iglesias, Via Mazzini, 39 – Carbonia

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'Ente
--

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Frongia Loredana, nata ad Iglesias il 01.07.1974 Mantega Laura, nata a Carbonia il 17.07.1979.

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Frongia Loredana è laureata in Psicologia ed è in possesso della specializzazione in Psicoterapia conseguita presso il Centro Studi Psicomatica di Roma. Dal 2001 ha lavorato come consulente psicologico presso i servizi sociali di vari Enti: Comune di Portoscuso, Sant'Anna Arresi, Calasetta, Simaxis.
--

Dal 01.06.2007 al 30 Novembre 2008 è stata dipendente in qualità di Istruttore Direttivo Psicologo presso la Provincia di Carbonia Iglesias. Da Dicembre 2008 a Dicembre 2010 è stata dipendente in qualità di Istruttore direttivo Segretariato Sociale presso il comune di Arzachena.

Da Dicembre 2010 è dipendente a tempo indeterminato del Comune di Carbonia in qualità di Istruttore Direttivo Psicologo. Possiede esperienza pluriennale nel servizio civile come formatore nell'ambito dell'assistenza e dell'educazione (vedi allegato).
--

Laura Mantega è Laureata in Sociologia indirizzo Comunicazione e Mass Media

conseguito nell'anno accademico 2002/2003 presso l'Università di Urbino.
Dal 2008 è dipendente a tempo Pieno ed Indeterminato della Provincia di Carbonia Iglesias
in qualità di Istruttore Direttivo Sociologo.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione dei volontari sarà attuata con il fine di fornire loro le conoscenze necessarie circa gli aspetti teorici ed operativi del lavoro nel quale saranno impegnati. Il corso – che avrà la durata complessiva di 50 giornate - si svolgerà in parte in aula (non meno di venti giornate) ed in parte *sul campo*. Le lezioni d'aula verteranno sia sugli aspetti teorici delle materie sulle quali i volontari saranno impegnati e sia sull'utilizzo del computer e dei software che dovranno essere utilizzati per il caricamento e la prima elaborazione dei dati raccolti.

La formazione esterna sarà rivolta a far sì che i volontari-rilevatori prendano confidenza con l'attività che dovranno svolgere *sul campo* (reperimento delle unità statistiche da interessare alle indagini di cui saranno incaricati; approccio ai rispondenti; problemi connessi con la somministrazione dei questionari; ecc.). In questa fase della formazione, i volontari saranno sempre accompagnati da un operatore dell'Osservatorio che abbia già esperienza del lavoro di rilevazione, che avrà il compito di fornire loro l'assistenza necessaria in caso di difficoltà

40) *Contenuti della formazione:*

Il modulo iniziale della formazione specifica prevede, come in tutti gli altri progetti, una giornata dedicata al tema del Servizio Civile Volontario presso la Provincia di Carbonia Iglesias.

Il corso di formazione più strettamente legato al progetto sarà rivolto a fornire ai volontari le conoscenze necessarie per “*La ricerca dei dati e la costruzione degli indicatori*”. In questa prospettiva, i contenuti di base (che potranno essere ampliati in corso d'opera) saranno i seguenti:

Prima parte. Lo scenario normativo nazionale e regionale degli Enti Locali; la messa a punto della griglia di indicatori necessari alla definizione del “*profilo d'ambito e di salute di un territorio*”; la ricerca dei dati e delle informazioni esistenti; la costruzione di un questionario di rilevazione;

Seconda parte. Cenni sulle indagini totali e sulle indagini campionarie. Compiti e doveri di un rilevatore. L'approccio ai rispondenti. La soluzione dei casi di irreperibilità del soggetto da intervistare. Le norme sulla privacy;

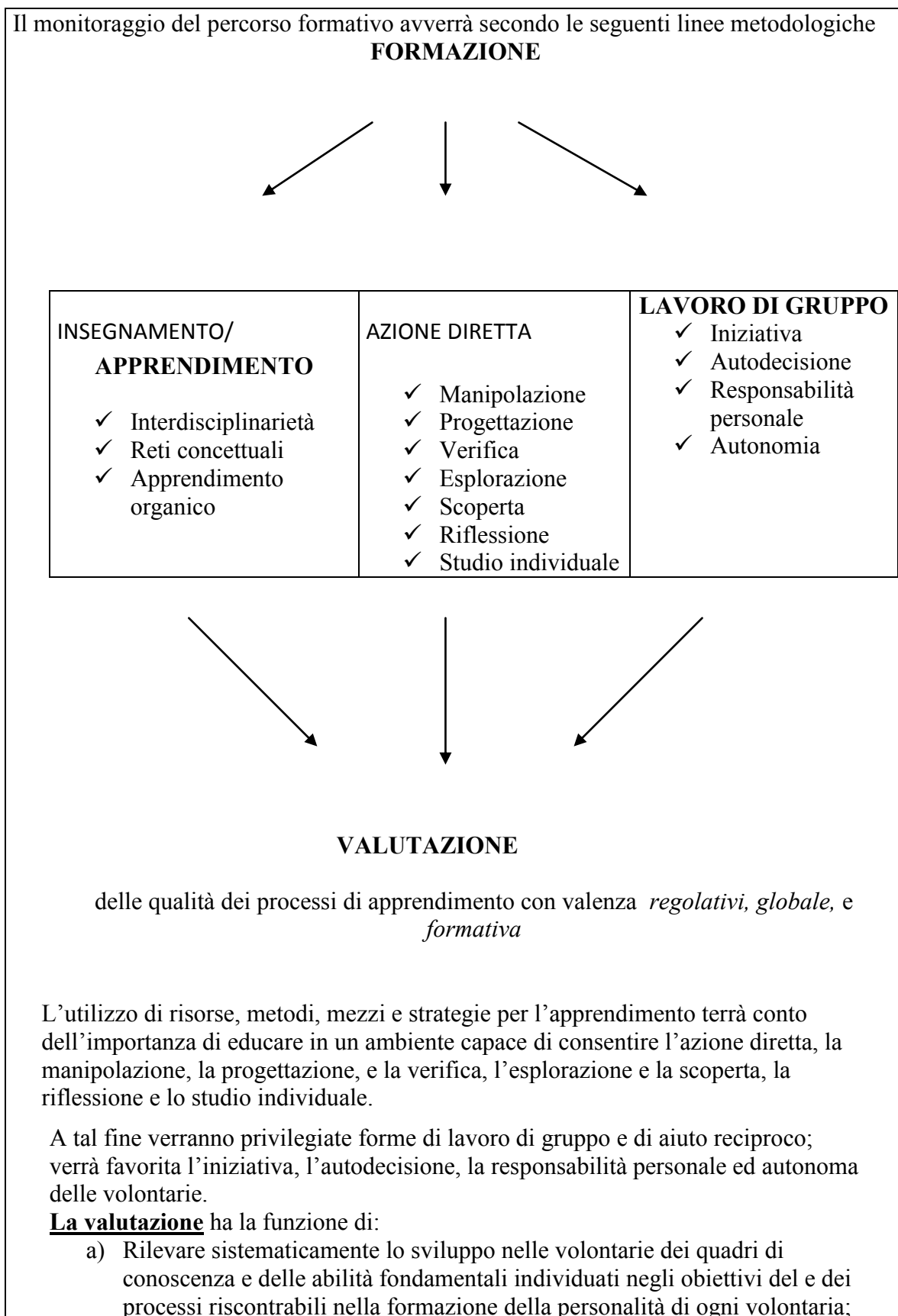
Terza parte: Il controllo e l'elaborazione dei dati raccolti; la costruzione degli indicatori; la lettura integrata degli indicatori.

41) *Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 60 ore, con un piano formativo di 15 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:



- b) Documentare e comunicare ai soggetti interessati quanto il progetto fa per lo sviluppo e l'educazione delle volontarie.

La valutazione è svolta attraverso la definizione di criteri generali riferiti a competenze, abilità, quadri concettuali, atteggiamenti acquisiti dagli alunni; ha valenza *globale e formativa*, poiché attiene all'alunno nella sua crescita complessiva e consapevole; *regolativa*, in quanto consente ai formatori aggiustamenti alla programmazione ed alla metodologia.

Per il monitoraggio sono state predisposte delle apposite schede dove gli elementi di valutazione sono rapportati al percorso formativo e in particolare:

- Rispetto al primo momento di formazione alla definizione ed alla esplicitazione delle aspettative;
- Rispetto al momento intermedio della realizzazione del progetto alla verifica della corrispondenza fra aspettative ed esperienza effettuata ed eventuale ridefinizione e/o messa a punto;
- Rispetto alla fase conclusiva alla valutazione generale della corrispondenza fra obiettivi generali, aspettative personali, per la definizione delle modalità di reinvestimento

Poiché la formazione avviene sempre e comunque in gruppo il monitoraggio andrà fatto in gruppo. Si veda come esempio la scheda di valutazione intermedia intitolata "Comunicare in gruppo":

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMUNICARE IN GRUPPO

VOLONTARIA: NOME E COGNOME

Valuta le seguenti affermazioni secondo la seguente scala:

1= per niente d'accordo

2= poco d'accordo

3= d'accordo

4= molto d'accordo

Molto brevemente la risposta scelta

Il mio gruppo è capace di:

1. **Ottenere dai formatori docenti tutte le informazioni necessarie per il proprio sviluppo professionale.**

2. **Chiedere e/o ricevere, al suo interno, tutte le informazioni rilevanti per il proprio percorso formativo.**

3. **Mettere a punto strategie comuni per migliorare la prestazione collettiva.**

4. **Sfruttare al meglio le competenze, le capacità e le predisposizioni che sono in possesso di coloro che ne fanno parte.**

5. Raggiungere un obiettivo condiviso
6. Facilitare il mettersi in gioco di ogni suo membro.
7. Prendere l'iniziativa ed esporsi con i docenti per ottimizzare l'apprendimento.
8. Integrare costruttivamente le differenze individuali, culturali, valoriali, etc. che emergono nel lavoro congiunto.
9. Scegliere le modalità più adeguate per il coordinamento del attività del gruppo.
10. Risolvere costruttivamente tutte le forme di competizione e conflitto tra i suoi membri.

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

